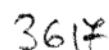




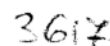
3617

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- | | |
|-------------|---|
| VISTA | la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"; |
| VISTO | il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"; |
| VISTO | il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; |
| VISTA | la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"; |
| VISTA | la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'articolo 14-ter, comma 4, della predetta legge 7 agosto 1990, n. 241, secondo cui <i>"Ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri (...)";</i> |
| CONSIDERATA | la necessità di assicurare il regolare svolgimento delle conferenze di servizi fattispecie per le quali è previsto che il Presidente del Consiglio dei ministri nomini il rappresentante unico delle amministrazioni statali; |
| RITENUTA | altresì, l'opportunità di individuare preventivamente per un periodo determinato di tempo il rappresentante unico in modo da conferire continuità amministrativa alla importante funzione svolta nei confronti delle amministrazioni statali; |
| CONSIDERATO | che il rappresentante unico è il soggetto abilitato, in seno alla conferenza di servizi, ad esprimere definitivamente, in modo univoco e vincolante, la posizione di tutte le amministrazioni statali coinvolte nella conferenza di servizi ivi inclusa l'amministrazione statale procedente laddove è tenuta a rendere pareri, intese, concerti o altri atti di assenso; |
| RAVVISATA | la necessità di prevedere un modello operativo che permetta la definizione |



ROMA, 2018 - I.P.Z.S. S.p.A. 0111UXC00111



Presidenza del Consiglio dei ministri:

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

Articolo 1

- 1) La dott.ssa Donatella Romeo, dirigente della Presidenza del Consiglio dei ministri, è nominata rappresentante unico delle amministrazioni statali, per lo svolgimento delle conferenze di servizi per le quali l'individuazione del medesimo rappresentante unico compete al Presidente del Consiglio dei ministri, ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, a decorrere dalla data del presente decreto per un periodo di un anno.
- 2) La posizione espressa dal rappresentante unico delle amministrazioni statali in sede di conferenza di servizi viene definita, previa istruttoria, anche tramite una o più riunioni con le amministrazioni statali coinvolte nella conferenza medesima.
- 3) Alle riunioni istruttorie, sono convocati anche rappresentanti dell'amministrazione procedente ed ogni altro soggetto ritenuto funzionale allo svolgimento dell'istruttoria, qualora il rappresentante unico ne ravvisi l'utilità a fini conoscitivi.
- 4) Le amministrazioni statali coinvolte, inclusa l'amministrazione statale procedente, forniranno al rappresentante unico la propria posizione entro il termine comunicato dal rappresentante unico, comunque antecedente il termine fissato per la conclusione della conferenza di servizi.
- 5) Nello svolgimento dei suoi compiti la dott.ssa Romeo assicurerà il coordinamento delle altre strutture statali coinvolte nelle conferenze.
- 6) Per l'espletamento dei suoi compiti, il rappresentante unico si avvale delle strutture del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.
- 7) Il rappresentante unico, in caso di assenza o impedimento, può delegare le funzioni



3617

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ad altro dirigente.

Articolo 2

- 1) Il Presidente del Consiglio dei ministri si riserva la facoltà di procedere alla nomina di rappresentanti unici per singoli procedimenti oppure per specifiche esigenze.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, li 22 FEB 2023

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE ISTRUTTORIA PER L'AUTORIZZAZIONE

INTEGRATA AMBIENTALE – IPPC

IL PRESIDENTE

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
DG VA - Div. 2
va@pec.mite.gov.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Trasmissione del Parere Istruttorio Conclusivo riesame complessivo dell'AIA rilasciata alla EP Produzione S.p.A. di Tavazzano e Montanaso (LO) - Procedimento ID 28/10177.

Si trasmette, ai sensi del D.M. 335/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al funzionamento della Commissione, la proposta di Parere Istruttorio Conclusivo in oggetto indicato.

In base a quanto stabilito nella nota del Direttore Generale prot. MATTM-82014 del 14/10/2020, si rammenta che la trasmissione da parte di ISPRA della relativa proposta di adeguamento del Piano di monitoraggio e controllo è richiesta entro dieci giorni dalla data di ricezione della presente.

Il Presidente f.f.
Prof. Armando Brath

ALL. PIC

COMMISSIONE ISTRUTTORIA IPPC
EP CTE TAVAZZANO MONTANASO S.P.APARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO
(REV 2)

**Riesame complessivo della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
rilasciata con DM 93 del 07/04/2017 – Procedimento ID 28/10177**

GESTORE	EP CENTRALE TAVAZZANO MONTANASO S.P.A
LOCALITÀ	TAVAZZANO E MONTANASO (LO)
GRUPPO ISTRUTTORE	Ing. Marco Antonio Di Giovanni (referente)
	Dott. Paolo Ceci
	Dott. Mauro Rotatori
	Ing. Annamaria Ribaudò - Regione Lombardia
	Arch. Giuseppina Alcesi - Provincia di Lodi
	Dott. Luca Ferrari - Comune di Montanaso Lombardo
	Dott. Francesco Morosini - Comune di Tavazzano con Villavesco

CONTRODEDUZIONI DEL GI ALLE "OSSERVAZIONI AL PIC RELATIVE AL RIESAME COMPLESSIVO AIA DELLA CENTRALE EP DI TAVAZZANO E MONTANASO (LO)" DA PARTE DEL GESTORE (nota acquisita con prot. MiTE 9462 del 24-01-2023) -ID 28/10177

Osservazio ne N	RIF DOC. Osse razio ni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE
1	Pag.1	<p>P 17 pag 147 del PIC</p> <p>A partire dal rilascio dell'A.I.A., relativamente alle emissioni prodotte dalle tre unità di produzione (TGA-TGB-TGC) e delle due caldaie ausiliarie, dovranno essere rispettati i valori limite di emissione indicati nella seguente tabella, espressi in concentrazione, riferiti a fumi secchi in condizioni normali, ovvero riportati alla temperatura di 273,15 K e alla pressione di 101,3 kPa, con il tenore di ossigeno relativo indicato in tabella. I valori limite imposti in tabella si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto viene esercito al di sopra del minimo tecnico (90 MWe per ciascun turbogas), con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Non costituiscono in ogni caso periodi di avviamento o di arresto i periodi di oscillazione che si verificano regolarmente nello svolgimento della funzione dell'impianto.</p>	respingere osservazione del Gestore	<p>Osservazione già discussa dal GI.</p> <p>In base ai dati storici forniti dal Gestore ed in base al limite previgente per NOx , pari a 30 mg/Nm³, come media oraria si reputa che il Gestore possa rispettare i valori limite imposti per TGA-TGB-TGC</p>	no

Osservazio ne N	RIF DOC. Osse razio ni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE									PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE

Osservazio ne N	RIF DOC. Osse razio ni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE
2	Pag. 2,3	<p>P.18: pag 149 del PIC</p> <p>con riferimento alle condizioni ambientali ($T_{amb} = 15\text{ }^{\circ}\text{C}$, $P_{atm} = 1013\text{ mbar}$, U.R. = 60 %), la massa degli NOx emessa ai camini, complessivamente per tutti i gruppi di produzione della CTE (TGA, TGB, TGC), cumulata durante le ore di normale funzionamento e dei periodi transitori di avviamento e arresto e dei periodi di guasto, dovrà mantenersi minore o uguale ad un valore limite di 635 t/anno (prescrizione ISS, nota prot. AOO- ISS-00 38214 dell' 1° dicembre 2020, così come integrata con nota prot.n. AOO-ISS-0005472 del 12 gennaio 2021 costituente parte integrante del DM n° 145 del 16/04/2021)</p>	accogliere osservazione , con assenso del Ministero della Salute	compatibile ambientalmente sino alla realizzazione del nuovo CCGT	<p>Prescrizione formulata dal Ministero della Salute in conferenza dei servizi sincrona del 2 febbraio 2023</p> <p>Con riferimento alle condizioni ambientali ($T_{amb} = 15\text{ }^{\circ}\text{C}$, $P_{atm} = 1013\text{ mbar}$, U.R. = 60 %), la massa degli NOx emessa ai camini, complessivamente per tutti i gruppi di produzione della CTE (TGA, TGB, TGC), cumulata durante le ore di normale funzionamento e dei periodi transitori di avviamento e arresto e dei periodi di guasto, dovrà mantenersi minore o uguale ad un valore limite di 1000 t/anno. Tale valore è ammesso fino alla data di messa in esercizio commerciale (messa a regime) del gruppo CCTG, comunque entro e non oltre sei mesi dalla data di entrata in esercizio del gruppo stesso, trascorso il quale il valore dovrà essere limitato a 635 t/anno (prescrizione ISS, nota prot. AOO-ISS-00 38214 dell' 11 dicembre 2020, così come integrata con nota prot. AOO-ISS-0005472 del 12 gennaio 2021 costituente parte</p>

Osservazio ne N	RIF DOC. Osse rva zio ni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE
					integrante del DM n°145 del 16/04/2021). La data di inizio esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata all'Autorità di controllo che verificherà il rispetto dei tempi di attuazione della prescrizione
3	Pag. 3,4	<p>Pag 13 del PIC</p> <p>2.5 Struttura del PIC</p> <p>.....</p> <p>b. dal capitolo 5 al capitolo 10 viene descritto l'impianto nell'assetto attuale di esercizio con le relative prescrizioni dalla n [1] alla [81];</p> <p>c. nei capitoli 11 e 12 viene descritto l'impianto nel futuro assetto di esercizio (con nuovo CCGT) autorizzato con il DM 263 del 25/06/2021 e le relative prescrizioni.</p> <p>d. Nei capitoli 13 e 14 vengono indicate le autorizzazioni sostituite e la durata dell'AIA</p>	accogliere osservazione	refuso	<p>Sostituire testo con</p> <p>b. dal capitolo 5 al capitolo 9 viene descritto l'impianto nell'assetto attuale di esercizio con le relative prescrizioni dalla n [1] alla [78];</p> <p>c. nei capitoli 10 e 11 viene descritto l'impianto nel futuro assetto di esercizio (con nuovo CCGT) autorizzato con il DM 263 del 25/06/2021 e le relative prescrizioni dalla n [79] alla [95];</p> <p>d. Nei capitoli 12 e 13 vengono indicate le autorizzazioni sostituite e la durata dell'AIA</p>

Osservazio ne N	RIF DOC. Osse razio ni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE																																										
4	Pag 4	Pag. 14 del PIC Gestore Impianto Pec gestore: epp1@unapec.it	accogliere osservazione	refuso	epp1@unapec.it																																										
5	Pag. 4	Pag 46 del PIC serbatoi impianti ausiliari	accogliere osservazione	aggiornamento elenco serbatoi	Inserire nuovo serbatoio in tabella pag 46 del PIC																																										
6	Pag. 4	Pag. 62 del PIC serbatoi fuori terra in fase di dismissione	accogliere osservazione	aggiornamento data demolizione	Inserire in tabella pag 62 Demolito 2022																																										
7	Pag. 5	Pag 147 del PIC tabella punti emissione convogliata <small>Tab. Punti di Emissione Convogliata</small> <table border="1"> <thead> <tr> <th>N° camino</th><th>1</th><th>2</th><th>3</th><th>5</th><th>6</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Gruppo termico</td><td>Gruppo 5 Turbogas A (TGA)</td><td>Gruppo 5 Turbogas B (TGB)</td><td>Gruppo 6 Turbogas C (TGC)</td><td>Caldina ausiliaria a gas naturale</td><td>Nuova Caldina ausiliaria a gas naturale</td></tr> <tr> <td>Altezza del suolo</td><td>130 m</td><td>130 m</td><td>130 m</td><td>20 m</td><td>20 m</td></tr> <tr> <td>Portata Fumi, Nm³/h</td><td>1.900.000</td><td>1.900.000</td><td>1.900.000</td><td>17.385</td><td>17.385</td></tr> <tr> <td>Area sez. di uscita</td><td>28,3 m²</td><td>28,3 m²</td><td>28,3 m²</td><td>0,785 m²</td><td>0,6 m²</td></tr> <tr> <td>Potenza termica, MWt</td><td colspan="2">1440</td><td>700</td><td>14,9 MW</td><td>14,9 MW</td></tr> <tr> <td>Potenza elettrica, MWe, circa</td><td colspan="2">760</td><td>380</td><td></td><td></td></tr> </tbody> </table>	N° camino	1	2	3	5	6	Gruppo termico	Gruppo 5 Turbogas A (TGA)	Gruppo 5 Turbogas B (TGB)	Gruppo 6 Turbogas C (TGC)	Caldina ausiliaria a gas naturale	Nuova Caldina ausiliaria a gas naturale	Altezza del suolo	130 m	130 m	130 m	20 m	20 m	Portata Fumi, Nm³/h	1.900.000	1.900.000	1.900.000	17.385	17.385	Area sez. di uscita	28,3 m²	28,3 m²	28,3 m²	0,785 m²	0,6 m²	Potenza termica, MWt	1440		700	14,9 MW	14,9 MW	Potenza elettrica, MWe, circa	760		380			accogliere osservazione	Mancato aggiornamento tabella. Dato potenza inserito nella scheda B 3.2 Rev 1 t del 7 gennaio 2022, trasmessa dal Gestore	Sostituire in tabella 760 MWe con 790 MWe
N° camino	1	2	3	5	6																																										
Gruppo termico	Gruppo 5 Turbogas A (TGA)	Gruppo 5 Turbogas B (TGB)	Gruppo 6 Turbogas C (TGC)	Caldina ausiliaria a gas naturale	Nuova Caldina ausiliaria a gas naturale																																										
Altezza del suolo	130 m	130 m	130 m	20 m	20 m																																										
Portata Fumi, Nm³/h	1.900.000	1.900.000	1.900.000	17.385	17.385																																										
Area sez. di uscita	28,3 m²	28,3 m²	28,3 m²	0,785 m²	0,6 m²																																										
Potenza termica, MWt	1440		700	14,9 MW	14,9 MW																																										
Potenza elettrica, MWe, circa	760		380																																												
8	Pag. 5	Pag 148 del PIC Nota b) alla tabella riportate i limiti di Emissioni	accogliere osservazione	riformulazione frase per comprensione più chiara da parte del Gestore	Testo proposto dal gestore nella nota acquisita con prot MiTE 9462.24-01-2023 <i>(b) Il valore limite emissivo impostosi intenderà rispettato se la media su un</i>																																										

Osservazio ne N	RIF DOC. Osse razio ni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE
		<i>(b) Il valore limite emissivo imposto si intenderà rispettato se nessuna media su un periodo di 24 ore, delle medie orarie valide, misurate in continuo, supera il valore imposto</i>			<i>periodo di 24 ore, delle medie orarie valide, misurate in continuo, non supera il valore imposto</i>
9	Pag. 5	P 22 pag 149 del PIC misure in discontinuo di SO ₂ E Polveri	respingere osservazione	previsto al punto 4.4, Parte I, dell'Allegato II alla parte Quinta del D.Lgs 152/2006 s.m.i.	no
10	Pag. 6	P 27 pag 150 del PIC In relazione alla proposta del Gestore inerente l'installazione sul modulo 5 di un sistema SCR, per l'abbattimento dei valori emissivi in concentrazione degli NOx, contenute nella nota acquisita con prot. MiTE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0141130.11-11-2022 (Osservazioni al PIC e al PMC) si prescrive allo stesso la presentazione all'Autorità Competente, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto di riesame, di un'istanza, corredata da opportuna documentazione, relativa al progetto di modifica proposto	Accogliere Osservazione con testo modificato. Prescrizione derivante da due differenti proposte fatte dal Gestore, in due differenti documenti: Qsservazioni	Il Gestore ha diritto di individuare tra le diverse soluzioni tecniche quella che ritiene migliore per garantire il rispetto dei VLE per NOx prescritti nel PIC prot. CIPPC U.0001779.16- 12-2022	<i>In relazione all'eventuale necessità del gestore di dover installare sul modulo 5 un sistema per garantire il raggiungimento dei valori emissivi in concentrazione per NOx, pari a 25mg/Nm³ (media annua) e 27 mg/Nm³ (media giornaliera), come da nota acquisita con prot MiTE.I.0141130.11-11-2022, si prescrive allo stesso la presentazione all'Autorità Competente, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del</i>

Osservazione N	RIF DOC. Osservazioni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE
			al PIC in sede di Conferenza dei servizi semplificata asincrona acquisite con prot MiTE 141130.11-11-2022 e Osservazioni al PIC in sede di Conferenza dei servizi sincrona acquisite con prot. MiTE 9462.24-01-2023	(Conferenza dei Servizi semplificata Asincrona)	<i>presente decreto di riesame, di una istanza, corredata da opportuna documentazione, comprensiva di cronoprogramma relativa al progetto di modifica tecnica per il rispetto dei valori richiesti.</i>
11	Pag 6	P31 pag 154 del PIC tabella VLE ai punti di campionamento SF1-A, SF1-B e SF2	accogliere osservazione parzialmente	In continuità con il DM 93/2017 essendo scarichi relativi ad	Eliminare dalla tabella P31" VLE ai punti di campionamento SF1-A, SF1-B e SF2" i parametri: <ul style="list-style-type: none"> • Odore • Materiali grossolani

Osservazio ne N	RIF DOC. Osse rva zio ni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE
				acque di raffreddamento l'osservazione del Gestore può essere accolta parzialmente in quanto il parametro PH già monitorato per SF2 , deve essere monitorato anche su SF1-A, SF1-B perché le acque di scarico hanno la stessa natura	<ul style="list-style-type: none"> Solidi sospesi
12	Pag. 7	P 53 pag 158 del PIC ...lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di aree coperte	Accogliere parzialmente osservazione	...lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di aree coperte o aree dotate di	lo stoccaggio dei fusti o cisternette deve essere effettuato all'interno di aree coperte o aree dotate di copertura ai sensi della circolare del MATTM prot 0001121 del 21/01/2019 Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di

Osservazio ne N	RIF DOC. Osse razio ni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE
				<p>copertura ai sensi della circolare del MATTM prot 0001121 del 21/01/2019</p> <p>Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi” e precisamente al paragrafo 5.2 “Organizzazione e requisiti generali degli impianti in cui vengono effettuati</p>	<p>gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”</p>

Osservazione N	RIF DOC. Osservazioni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE
				stoccaggi di rifiuti	
13	Pag. 7	Pag 180 del PIC Le configurazioni della centrale analizzate sono le seguenti: - configurazione attuale, con due gruppi a ciclo combinato CCGT (Combined cycle gas turbine) in esercizio, il Gruppo 5 da 760 MWe e Gruppo 6 da 380 MWe,...	accogliere osservazione	Mancato aggiornamento in base alla scheda B 3.2 Rev 1 t del 7 gennaio 2022, trasmessa dal Gestore	Nel periodo evidenziato sostituire per il Gruppo 5 760 MWe con 790 MWe
14	pag. 8	Pag 187 del PIC tabella punti emissione convogliata	accogliere osservazione	Sembra corretto confermare i valori limite emissivi contenuti nel DM 263/2021 con cui si è autorizzato l'esercizio del nuovo CCGT.	Inserire in tabella "punti emissione convogliata" a pag 187 i valori prescritti nel DM 263/2021 per il nuovo CCGT. Nota: Il VLE di media annua per CO è stato posto pari al VLE di media giornaliera e per NH3 non è stato indicato. Nuova prescrizione (diventa la prescrizione 94, la prescrizione 94 diventa 95) Si prescrive al Gestore di trasmettere all'Autorità Competente per il nuovo CCGT i dati emissivi (medie orarie,

Osservazio ne N	RIF DOC. Osse razio ni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE								PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE
		causale	Unità di combustione	Parametro	VLE AIA Media oraria [mg/N m³]		VLE AIA Media giornaliera [mg/Nm³]	VLE AIA Media annua [mg/N m³]	VLE massici AIA ^(b) NOx [µg]	% O ₂ [%]		giornaliere, mensili) per il parametro CO misurato per un periodo di 24 mesi a partire dalla messa a regime del nuovo CCGT, per un riesame dei VLE.
		1	TGA	NOx	30 ^(b)		29 ^(b)	27 ^(c)	TGA+TGB+ TGC+CCGT = 635 max	15		
				CO	30 ^(b)		25 ^(b)	20 ^(c)		15		
		2	TGB	NOx	30 ^(b)		29 ^(b)	27 ^(c)		15		
				CO	30 ^(b)		25 ^(b)	20 ^(c)		15		
		3	TGC ^(b) Funzionamento 3.000 h/a max	NOx	30 ^(b)		29 ^(b)	27 ^(c)		15		
				CO	30 ^(b)		25 ^(b)	20 ^(c)		15		
		15	CCGT	NOx	10 ^(d)		10 ^(b)	10 ^(c)		15		
				CO	30 ^(b)		25 ^(b)	20 ^(c)		15		
				NH ₃	-		5 ^(b)	-		15		
15	Pag 9	Pag 188 del PIC nota b tabella Nota b) alla tabella riportate i limiti di Emissioni <i>(b) Il valore limite emissivo imposto si intenderà rispettato se nessuna media su un periodo di 24 ore, delle medie orarie valide, misurate in continuo, supera il valore imposto</i>								accogliere osservazione	riformulazione frase per comprensione più chiara da parte del Gestore	Testo proposto dal gestore nella nota acquisita con prot MiTE 9462.24-01- 2023 <i>(b) Il valore limite emissivo imposto intenderà rispettato se la media su un periodo di 24 ore, delle medie orarie valide, misurate in continuo, non supera il valore imposto</i>
16	Pag 9	Pag 189 del PIC p 94 La prescrizioni 17, 18 e 19 del paragrafo 10.5 Emissioni convogliate in atmosfera del presente PIC vengono sostituite								accogliere osservazione	refuso	Le prescrizioni 17, 18 e 19 del paragrafo 9.5 Emissioni convogliate in atmosfera del presente PIC vengono sostituite rispettivamente dalle

Osservazio ne N	RIF DOC. Osse razio ni al PIC	PRESCRIZIONE O PERIODO OGGETTO DI OSSERVAZIONE	PROPOSTA GI	MOTIVAZIONI	NUOVO TESTO PROPOSTO/NOTE
		rispettivamente dalle prescrizioni n 94, 95, 96 di questo paragrafo, tutte le altre prescrizioni rimangono in essere.			prescrizioni n 90, 91, 92 di questo paragrafo, tutte le altre prescrizioni rimangono in essere.

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica DG Valutazioni Ambientali
Divisione II - Rischio rilevante e
autorizzazione integrata ambientale Via C.
Colombo, 44 - 00147 Roma

PEC: VA@pec.mite.gov.it

PEC: CIPPC@pec.minambiente.it

Commissione AIA - IPPC

OGGETTO: Trasmissione Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC_Rev1) della domanda di AIA presentata da EP CENTRALE TAVAZZANO MONTANASO S.p.A. Centrale di Tavazzano Montanaso ID 10177

In riferimento al Parere Istruttorio Conclusivo (CIPPC.RegistroUfficiale.U.242 del 17/02/2023 (nota acquisita da ISPRA con prot. n. 8607 del 17/02/2023) relativo all'impianto di cui all'oggetto, in allegato alla presente, ai sensi dell'articolo 29 quater, comma 6 del Decreto Legislativo 152/2006, come modificato dall'articolo 7, comma e) del Decreto Legislativo n. 46 del 4 marzo 2014, **si trasmette il Piano di Monitoraggio e Controllo.**

Cordiali saluti

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Fabio Ferranti

(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82 / 2005 e ss. mm. ii.

All.c.s.

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

GESTORE	EP CENTRALE TAVAZZANO MONTANASO S.P.A.
LOCALITA'	Tavazzano Montanaso (LO)
DATA DI EMISSIONE	20/02/2023
NUMERO TOTALE DI PAGINE	84
Referenti ISPRA	Ing. Federica Bonaiuti
Coordinatore	Ing. Roberto Borghesi



DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

PEC: dgprev@postacert.sanita.it

<Spazio riservato per l'apposizione
dell'etichetta di protocollo>

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento amministrativo
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
c.a. Cons. Donatella Romeo
d.romeo@governo.it

Oggetto: Osservazioni del Ministero della Salute per la riunione istruttoria/coordinamento indetta dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (prot. DICA/PCM 8219 del 15.03.2023) per il riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con provvedimento n.93 del 07.045.2017 alla società EP Produzione S.p.A. per la centrale termoelettrica di Tavazzano e Montanaso (LO) - **Procedimento ID 28/10177**

Con nota prot. MATTM/13214 del 24/05/2019, il MASE (Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), in qualità di Autorità Competente, ha disposto l'avvio del procedimento ID 28/10177, per il riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con provvedimento n.93 del 07.045.2017 alla società EP Produzione S.p.A. per la centrale termoelettrica in oggetto, a seguito di istanza del Gestore (prot. MATTM DVA/10967 del 02/05/2019).

Nell'ambito del procedimento ID 28/10177, con nota prot. MITE 129480 del 18.10.2022, il MASE ha convocato la Conferenza dei Servizi semplificata sincrona di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D. lgs. n. 152/06. In data 02 febbraio 2023 la Conferenza dei Servizi Sincrona si è riunita e, alla luce di quanto emerso in seduta, ha ritenuto di sospendere i lavori e di dare mandato alla Commissione AIA e ad ISPRA di aggiornare il PIC e il PMC, tenendo conto dei pareri resi e delle osservazioni formulate ed accolte.

In particolare, il Ministero della Salute ha rappresentato in tale sede la necessità di modificare la prescrizione n. 18 del PIC come segue (verbale prot. MiTE 17781 del 07.02.2023):

“Con riferimento alle condizioni ambientali ($T_{amb} = 15\text{ }^{\circ}\text{C}$, $P_{atm} = 1013\text{ mbar}$, $U.R. = 60\%$), la massa degli NOx emessa ai camini, complessivamente per tutti i gruppi di produzione della CTE (TGA, TGB, TGC), cumulata durante le ore di normale funzionamento e dei periodi transitori di avviamento e arresto e dei periodi di guasto, dovrà mantenersi minore o uguale ad un valore limite di 1000 t/anno. Tale valore è ammesso fino alla data di messa in esercizio commerciale (messa a regime) del gruppo CCTG, comunque entro e non oltre sei mesi dalla data di entrata in esercizio del

gruppo stesso, trascorso il quale il valore dovrà essere limitato a 635 t/anno (prescrizione ISS, nota prot. AOO-ISS-00 38214 dell'11 dicembre 2020, così come integrata con nota prot. AOO-ISS-0005472 del 12 gennaio 2021 costituente parte integrante del DM n°145 del 16/04/2021). La data di inizio esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata all'Autorità di controllo che verificherà il rispetto dei tempi di attuazione della prescrizione”.

Successivamente, con nota prot. MITE 26501 del 23.02.2023, il MASE ha riconvocato la Conferenza dei Servizi semplificata sincrona di cui all'art. 29-quater, comma 5, del D. lgs. n. 152/06. Pertanto, il presente parere è stato redatto per riscontrare alla nota prot. DICA/PCM 8219 del 15.03.2023, con cui il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali (di seguito, RUAS) ha convocato la riunione istruttoria/coordinamento ai fini della formazione della propria volontà, ai sensi della legge 241/90, art. 14-ter, nel procedimento ID 28/10177.

I seguenti documenti istruttori, parti integranti del nuovo decreto di AIA, sono stati valutati:

- Parere Istruttorio Conclusivo redatto dalla Commissione IPPC (prot. MiTE/23450 del 17.02.2023);
- Piano di Monitoraggio e Controllo redatto da ISPRA (prot. MiTE/26319 del 23.02.2023).

Considerate le BAT di settore per i grandi impianti di combustione, di cui alla Decisione di Esecuzione UE 2021/2326;

Tenuto conto che la prescrizione n.18 pag. 151 del PIC recepisce quanto rappresentato da Questo Ministero nella Conferenza del 02.02.2023 per l'assetto attuale dell'impianto;

Considerato che la prescrizione n.91 pag. 191 del PIC è coerente con la richiesta di Questo Ministero sull'assetto futuro dell'installazione;

Vista la nota trasmessa dal Gestore, acquisita al prot. MITE/35924 del 10.03.2023, con cui il Gestore dichiara di *“non avere osservazioni sul Parere Istruttorio Conclusivo e di rimandare eventuali osservazioni sul Piano di Monitoraggio e Controllo alla fase interlocutoria con l'Autorità di Controllo compresa fra il rilascio del decreto autorizzativo e la piena attuazione del PMC”*;

Questo Ministero conferma il proprio parere favorevole senza ulteriori condizioni, ritenendo condivisibili le prescrizioni incluse nel Parere Istruttorio Conclusivo (prot. MiTE/23450 del 17.02.2023) e nel Piano di Monitoraggio e Controllo (prot. MiTE/26319 del 23.02.2023).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 4

Dott. Pasqualino Rossi*

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*

Referenti: Ing. Francesca Mauro: f.mauro@sanita.it ; Dott.Chim. Fabrizio Mannelli, f.mannelli@sanita.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALI

Alla **Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
Rappresentante Unico delle Amministrazioni statali

segreteria.dica@mailbox.governo.it

d.romeo@governo.it

segreteria.ruas@governo.it

(Rif. Nota DICA 8219 P- del 15/03/2023)

E, p.c. Al Comando dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e
della Difesa Civile di Lodi

OGGETTO: Riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con DM 93 del 07/04/2017 alla EP Produzione S.p.A. centrale termoelettrica di Tavazzano e Montanaso (LO)– Procedimento ID 28/10177. – Convocazione riunione istruttoria/coordinamento per il giorno 23/03/2023 alle ore 11,00 per la formazione del parere del RUAS.

Si fa riferimento alla nota a margine indicata e si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole, condizionato al rispetto di quanto previsto dal DPR 151/2011. Inoltre, per quanto attiene alla riunione istruttoria/coordinamento per il giorno 23/03/2023 ore 11.00, in rappresentanza della scrivente Direzione parteciperà, da remoto, il designato del Comando dei Vigili del Fuoco di Lodi.

IL DIRETTORE
(MANNINO)

Documento sottoscritto con firma digitale